

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Verbale n. **36**

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 12.00, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott. Carmine Cillis	Presidente
dott. Luigi Maida	Componente
dott. Giovanini Savini	Componente

per procedere all'esame del Bilancio d'Esercizio 2021 della Camera di Commercio di Foggia. La riunione Collegiale viene effettuata in video conferenza attesa la perdurante situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, così come prevista dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020. Il Collegio dà atto che l'esame viene effettuato sulla base della documentazione pervenuta a mezzo posta elettronica e che nella prima riunione in presenza si sottoscriverà il verbale.

Il documento in esame, è stato predisposto e approvato dalla Giunta camerale nella riunione del 20 aprile 2022, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2021 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione degli ammontari rispettivi. Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che le spese correnti sono state sostanzialmente contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con la deliberazione n. 24 del 29/12/2020 di approvazione del Bilancio preventivo 2021.

Le variazioni relative al preventivo attuate con deliberazione di Consiglio n. 11 del 30/7/2021 di aggiornamento di Bilancio preventivo 2021 non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti, si evidenzia comunque che in sede di aggiornamento il bilancio preventivo ha chiuso con un disavanzo economico pari ad € 400.000,00, disavanzo opportunamente coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio approvato nel 2020 così come previsto dall'articolo 2 comma 2 del DPR 254/2005. Tale risultato negativo in realtà ha portato a stanziare € 700.000,00 per



ulteriori iniziative di promozione economiche da destinare alle imprese del territorio, per ausiliare le stesse a superare il periodo congiunturale negativo collegato alla pandemia.  
Il bilancio consuntivo dell'Ente, nonostante il preventivo aggiornato chiuso con € 400.000,00 di perdita, ha registrato a una differenza positiva pari ad € 199.918,76 come evidenziato nell'allegato C che di seguito si riporta:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2021 (previsto dall' articolo 21, comma1)			
	VALORE ANNO 2020	VALORE ANNO 2021	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritti Annuali	6.879.545,86	7.066.975,15	187.429,29
2) Diritti di segreteria	1.978.119,43	2.028.531,91	50.412,48
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	487.027,03	392.194,74	-94.832,79
4) Proventi da gestione di beni e servizi	436.444,72	520.299,92	83.855,20
5) Variazione delle rimanenze	31.723,56	39.936,78	8.213,22
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>9.812.860,60</b>	<b>9.988.004,94</b>	<b>175.144,34</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	-2.579.900,47	-2.442.110,22	137.790,25
a) competenze al personale	-1.855.683,32	-1.619.625,31	236.057,91
b) oneri sociali	-470.750,55	-434.808,56	35.941,99
c) accantonamenti al T.F.R.	-131.066,60	-150.479,23	-19.412,62
d) altri costi	-22.400,00	-27.197,03	-4.797,03
7) Funzionamento	-2.047.803,48	-2.222.948,76	-175.145,30
a) Prestazioni servizi	-883.778,14	-989.253,32	-105.475,78
b) godimento di beni di terzi	0,00	-26.559,40	-26.559,40
c) Oneri diversi di gestione	-720.177,43	-737.439,81	-17.256,38
d) Quote associative	-402.803,71	-418.321,01	-15.517,30
e) Organi Istituzionali	-41.041,18	-61.380,62	-20.339,44
8) Interventi economici	-1.731.495,70	-2.208.095,84	-476.601,14



9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.785.520,96	-2.870.320,21	-84.799,25
a) Immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Immob. materiali	-588.974,61	-595.722,21	-63.752,40
c) svalutazione crediti	-2.196.546,35	-2.318.163,66	-121.617,31
d) fondi rischi e oneri	0,00	-6.934,34	-6.934,34
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-9.144.720,59</b>	<b>-9.743.476,03</b>	<b>-598.755,44</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-D)</b>	<b>668.140,01</b>	<b>-244.528,91</b>	<b>-123.611,10</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	14.990,36	16.491,64	-6.498,72
11) Oneri finanziari	-220.565,58	-215.318,84	5.246,74
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-205.575,22</b>	<b>-206.827,20</b>	<b>-1.251,98</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	333.049,59	975.879,31	642.829,72
13) Oneri straordinari	-163.959,97	-800.530,66	-625.570,69
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>169.089,62</b>	<b>166.348,65</b>	<b>-17.259,03</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-765,77	-4.131,60	-3.365,83
<b>Differenza rettifiche attività finanziarie</b>	<b>-765,77</b>	<b>-4.131,60</b>	<b>-3.365,83</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A+B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>610.888,64</b>	<b>199.918,76</b>	<b>410.969,08</b>

• **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale. Esso presenta, come già detto, un "avanzo economico d'esercizio" di € 199.918,76, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2021.

E' da evidenziare in generale, comunque, rispetto ai valori previsionali assestati si sono registrate economie sui costi del personale e negli oneri sociali, economie rese possibili grazie ad una gestione scrupolosa e rispettosa di una politica di contenimento della spesa.

• **STATO PATRIMONIALE**



Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi. Esso presenta un patrimonio netto di € 24.077.601,79 costituito per € 23.877.683,03 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno aumentato dell'avanzo economico d'esercizio di € 199.918,76.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	52.110.634,09	41.455.621,09	-10.655.013,00
Passività	28.232.951,06	17.378.019,30	10.854.931,76
Patrimonio Netto	23.877.683,03	24.077.601,79	199.918,76

	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	668.140,01	244.528,91	-423.611,10
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-205.575,22	-206.827,20	-1.251,98
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	149.089,62	166.348,65	17.259,03
TOTALE RETTIFICHE VALDRE ATTIVITA' FINANZ.	-765,77	-4.131,60	-3.365,83
RISULTATO D'ESERCIZIO	610.888,64	199.918,76	-410.969,88

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio, al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

Relativamente al totale dei proventi, si riscontra un incremento. Tale importo pur risentendo della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 che disponeva la riduzione del diritto annuale del 50% rispetto all'importo stabilito nel 2014, la Camera di Commercio di Foggia grazie al successivo decreto legislativo n. 219 del 25/11/2016, che ha consentito un aumento del diritto annuale pari al 20% per specifici progetti condivisi con le Regioni e finalizzati alla promozione dello sviluppo economico, con delibera di Consiglio n. 4 del 03/04/2017 ha potuto disporre di tale incremento.

Per quel che concerne, le spese gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:

le spese per il personale che hanno registrato un costo totale di € 2.442.110,22 rispetto ad € 2.579.900,47 sostenute nel 2020 con una diminuzione pari ad € 137.790,25 che vanno a sommarsi alle diminuzioni costanti avutesi negli scorsi esercizi;



gli interventi economici che hanno registrato una spesa di € 2.208.096,84 con un maggior onere di € 476.601,14 rispetto all'esercizio precedente per le attività promozionali della Camera svolte nel 2021 e per la realizzazione di specifici programmi in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio Camerale e in particolare per la prosecuzione e termine dei progetti relativi al 20% di incremento del diritto annuale. Comunque, con riferimento a quanto specificamente richiesto dal Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 5549125 del 14/07/2003, si sottolinea che anche nell'esercizio 2021 la Camera di Commercio di Foggia, oltre a svolgere le funzioni amministrative proprie (tenuta di registri, elenchi, albi e ruoli) e adempimenti burocratici connessi, ha incentrato più degli altri anni l'attività istituzionale promuovendo iniziative straordinarie intese a sostenere il sistema delle imprese, al fine di dare maggiore impulso all'economia del territorio anche in relazione alla congiuntura negativa pandemica;

le spese per ammortamenti ed accantonamenti hanno registrato una somma complessiva pari ad € 2.870.320,21 con un incremento di € 84.799,25 dovuto ad un maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte della rilevazione di un maggior ricavo del diritto annuale;

la gestione finanziaria vede un risultato negativo di € 206.827,20 dovuto al pagamento degli oneri per il mutuo contratto;

la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € 166.348,65.

### 3) NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- I criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha conseguentemente accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2021;



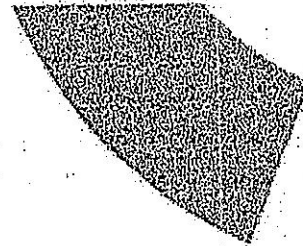
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo di svalutazione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

Per che quel che concerne le Aziende Speciali, si prende atto che i bilanci delle Aziende sono stati predisposti, come riferisce il Segretario generale, e che gli stessi saranno approvati il 29/6/2022, quindi è stato possibile ottemperare al disposto di cui all'art. 68 DPR n. 254/2005 che prevede l'invio, al Collegio dei Revisori, di una copia del bilancio affinché questo possa essere discusso e approvato dall'organo di amministrazione dell'Azienda. Per il dettaglio degli specifici interventi, si rimanda alla relazione del Presidente che contiene riferimenti a tutte le azioni promozionali realizzate nel corso dell'anno 2021 che hanno verosimilmente reso benefici e ristori al sistema economico del territorio.

In relazione al contenimento dei consumi intermedi la cosiddetta (Spending review) si fa riferimento all'applicazione della legge del 27 Dicembre 2020 n.160 (legge di bilancio 2020) e alla nota n. 885500 del 25 marzo 2020 in materia di limite di spesa sostenibile. Nello specifico, la norma stabilisce che la somma da (scrivere in bilancio per le spese previste alle lettere b6), b7b), b7c), b7d) e b8) non possa superare quella mediamente sostenuta nel triennio 2016-2018.

Per l'anno 2021 il tetto di spesa da rispettare in base alla vigente normativa risulta pari ad € 1.172.170,13 a fronte di € 1.067.193,64 quale somma effettivamente sostenuta dalla Camera di Foggia per consumi intermedi, pertanto la norma è rispettata.

Il Collegio ha positivamente riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Invero, la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state regolarmente versate in data



24/06/2021 in entrata al Bilancio dello Stato con mandato n. 1117 per un importo complessivo pari ad € 208.395,00 così definito:

Importo dovuto al 31/12/18	189.450,00
Maggiorazione del 10%	18.945,00
Importo dovuto per il 2021	208.395,00

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2021:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art. 7;
- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del Mi. Se.

Il Collegio pertanto:

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 della Camera di Commercio di Foggia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Componenti:

dott. Luigi Maida

dott. Giovanni Savini

Il Presidente  
dott. Carmine Gills